

Oracoli e scelte politiche

L'oracolo di Delfi era il più celebre dell'antico mondo greco, tanto che il suo santuario era chiamato "ombelico del mondo". Era impensabile partire per fondare una colonia senza un responso oracolare. L'oracolo poi era spesso consultato per dirimere le contese fra colonie e madrepatria.

La gestione delle contese in modo pacifico, il consulto di una entità superiore, serena ed equilibrata, in grado di dare risposte scegliendo sistematicamente il meglio, è oggi alla base di un metodo per prendere decisioni: il Policy Delphi.

Si tratta di un metodo utilizzato per la prima volta negli Stati Uniti nel 1952, con lo scopo di formulare previsioni partendo da un sapere diffuso tra gli esperti. Oggi il metodo Delphi comprende differenti tecniche di rilevazione e comunicazione usate in diversi campi, come le politiche pubbliche, e prevede procedure di comunicazione strutturata tra attori diversi, finalizzate al dialogo e al confronto per la ricerca di soluzioni.

Questo metodo è stato utilizzato da Angela Mariani e Eugenio Pomarici per una lunga e approfondita riflessione, con un lavoro durato ben tre anni per giungere, con una grande mole di lavoro, molti questionari e focus group, ad un ampio documento di sintesi.

Il risultato è presentato nel *Documento di riflessione strategica per il settore vitivinicolo italiano* che non è il risultato dell'esercizio intellettuale solitario di studiosi e consulenti, ma il prodotto di un lavoro di progettualità strategica che si è svolto all'interno della comunità dei produttori. In particolare, nel capitolo intitolato *"Elementi di indirizzo strategico"* si espongono i risultati della discussione collettiva, con un percorso che si muove da un'analisi di mercato per arrivare ad individuare una serie di obiettivi e di scelte possibili, e quindi identificare la responsabilità dei diversi attori per quanto riguarda la realizzazione delle politiche necessarie.

Molto interessante il capitolo *"Analisi delle criticità"* nel quale gli autori presentano i temi sui quali esiste una grande divergenza di opinioni, e per i quali non si riesce a individuare specifiche modalità di azione, condivise dall'insieme degli attori. È interessante notare che molti di questi temi, sui quali non è possibile giungere ad una sintesi, sono elementi fondamentali, come la costruzione di un brand Italia, l'ecocompatibilità delle produzioni, le informazioni da inserire in etichetta, l'associazione vino-gastronomia, l'organizzazione della rappresentanza... Chi opera nel settore enologico sa bene, del resto, che si tratta di argomenti sui quali esistono opinioni molto radicate, molto ben definite, e molto diverse tra loro. Gli amministratori pubblici potranno trovare in quest'opera un importante strumento, anche per procedere con cautela nel caso si trovasse a definire questa serie di aspetti molto controversi.

Su questi, purtroppo, neanche il moderno oracolo di Delfi è stato in grado di dirimere le contese.



Angela Mariani, Eugenio Pomarici
STRATEGIE PER IL VINO ITALIANO
Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli (2010)
pp. 259, Euro 30,00

Quintessenze e tinture

A partire dal 1400 i distillati iniziano a essere utilizzati, come medicinali e come bevande. I due aspetti sono tanto legati insieme che ancora oggi per aromatizzare gli aperitivi, i digestivi, i vermouth o gli amari si continuano ad utilizzare molte delle parti di pianta che si trovano in farmacia, utilizzate per formulazioni officinali o fitoterapiche.

Per questo, anche nel settore delle bevande, il *Manuale delle preparazioni galeniche* di Franco Bettiol diventa un libro molto utile, come punto di riferimento che riunisce le utilizzazioni medicinali dei preparati a base di erbe, le metodologie di preparazione, le apparecchiature, le piante e gli estratti ammessi per un uso negli alimenti.

Rivolto a tutti i farmacisti preparatori, questo manuale, che è giunto alla terza edizione, è certamente molto utile per tutti coloro che si occupano di erbe officinali, dagli erboristi ai produttori di vini aromatizzati.



Franco Bettiol
MANUALE DELLE PREPARAZIONI
GALENICHE
Tecniche Nuove, Milano (2010)
pp. 588, euro 39,90